

Parcheggi blu: a luglio si tratta il rinnovo

ParcheggiAlba lamenta 100mila euro di mancati incassi
Per ora le si riconoscono 30mila euro d'adequamenti 2013

■ Uno dei primi impegni che dovrà affrontare la nuova Giunta, con particolare riferimento all'assessore alla Viabilità e Trasporti Rosanna Martini, sarà la revisione del meccanismo di convenzione che regola la gestione e vigilanza della sosta a pagamento negli stalli blu.

La convenzione tra il Comune e la società ParcheggiAlba Srl venne siglata nel febbraio 2009 comprendendo anche la realizzazione e gestione del multipiano di piazza San Paolo e del 1° lotto dell'asse stradale tra viale Cherasca e via Rio Misureto.

Concedente e concessionaria, cioè il Comune e la società di gestione, non hanno passato tutto questo tempo senza burrasche. Come ogni rapporto contenuto tra paletti molto rigidi, anche questo ha visto richieste, proteste, musi lunghi e riavvicinamenti. Ovviamente dovuti alle diverse priorità delle parti. Col Comune alle prese con i vincoli prodotti dalla convenzione e ParcheggiAlba spesso mossa a bussare a denaro nei confronti dell'Amministrazione per mantenere costante la redditività dell'investimento.

Un confronto a volte difficile che ha portato a un adeguamento delle tariffe nel marzo 2011 e, per il 2013, l'adequamento delle aliquote Iva e delle norme sui tributi locali che porteranno nelle casse di ParcheggiAlba 29.275,52 euro.

L'appuntamento elettorale ha spostato a luglio l'incontro tra le parti che dovrà portare all'apertura di un tavolo di confronto che porti a una sostanziale revisione della convenzione. Che dovrà lavorare tenendo conto di alcune premesse: la volontà dell'Amministra-



Numero degli stalli e questione de-hors. Tra i nodi che il Comune intende affrontare con la concessionaria. Di contro sembra alquanto probabile una revisione all'insù delle tariffe minime. Oggi si pagano 90 cent./ora in centro e 50 nelle zone più periferiche

zione di proseguire nella pedonalizzazione del centro storico e la conseguente drastica riduzione del numero dei parcheggi blu; la revisione del sistema tariffario che porterebbe all'unificazione dei costi e la revisione della tariffa minima. Oltre a ciò l'Amministrazione si accollerebbe l'impegno di eliminare l'obbligo del pagamento di 3,91 euro per stallone e per

giorno di occupazione richiesto ai titolari di concessioni temporanee, ovvero i de-hors.

«Non sarà una trattativa agevole – conferma Giovanni Bosticco, assessore uscente e probabile “consulente gratuito” insieme con l'ingegner Paolo Minuto per aiutare i più giovani neo colleghi – anche perché sappiamo da tempo che la concessionaria sosterrà la non congruità del piano economico e finanziario della convenzione. Questa sarà un'analisi tecnicamente molto difficile e, per questo, abbiamo dato disponibilità a essere di supporto in caso di necessità. Le cose si complicheranno anche perché questa non congruità è valutata nell'ordine dei 100mila euro oltre che dalle differenti valutazioni circa la pedonalizzazione del centro storico e la ricaduta sul numero degli stalli blu. In ogni caso al tavolo si andrà per un confronto e per trovare soluzioni coerenti con le esigenze della concessionaria e con il programma elettorale del centro sinistra. Quella della pedonalizzazione è stata una scelta forte che andrà difesa con coerenza e coraggio. La soluzione potrebbe venire dalla realizzazione di parcheggi a pagamento di “attestamento” posti intorno al centro. I nostri giovani assessori sapranno in ogni caso farsi valere».

Beppe Malò

Comune e concessionaria apriranno un tavolo di lavoro per conciliare le rispettive priorità: ridurre il numero degli stalli a pagamento e rivedere il piano finanziario del patto

POLIZIA MUNICIPALE
L'ANNO SCORSO
ELEVATE MULTE
PER 1,1 MILIONI



■ Uno degli ultimi adempimenti della Giunta uscente è stato quello di approvare il rendiconto finale per il 2013 delle entrate e delle spese derivanti dall'incasso delle “sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al Codice della strada”, ovvero delle multe. La delibera di Giunta contiene una serie di dati: il primo – 1.138.464 euro – è la cifra messa nel bilancio di previsione per il 2013. Questo è quanto abbiamo pagato per non esserci comportati bene al volante della nostra vettura. Il Codice però prevede che questa cifra debba essere utilizzata in parte per fini specifici. Nello specifico, la metà della somma che si ottiene dopo avere sottratto al totale ciò che sarà destinato al fondo svalutazione dei crediti (cioè quanto si teme di non “portare a casa”), deve essere spesa nell'ambito del miglioramento della sicurezza stradale. Quindi, sottratti circa 342mila euro “ballerini”, si ottiene (calcolando il 50%) la somma di 398.348,56 euro, di cui la delibera specifica il rendiconto. Circa 105mila sono stati spesi per la sostituzione, ammodernamento, potenziamento e manutenzione della segnaletica stradale; circa 100mila per il potenziamento delle attività di controllo e di accertamento e circa 194mila per il miglioramento della sicurezza stradale e la manutenzione delle strade.

398mila euro destinati a interventi per migliorare la sicurezza stradale